

# UN FRANCOBOLLO RIAPRE IL PALAZZO DEI CAPITANI

di Giusi Maurizi

foto Claudio Capponi

All'inizio di questo anno, le Poste Italiane decisero di fare una emissione straordinaria di un francobollo che riproducesse le più belle Piazze d'Italia, per il giorno 10 ottobre 1987.

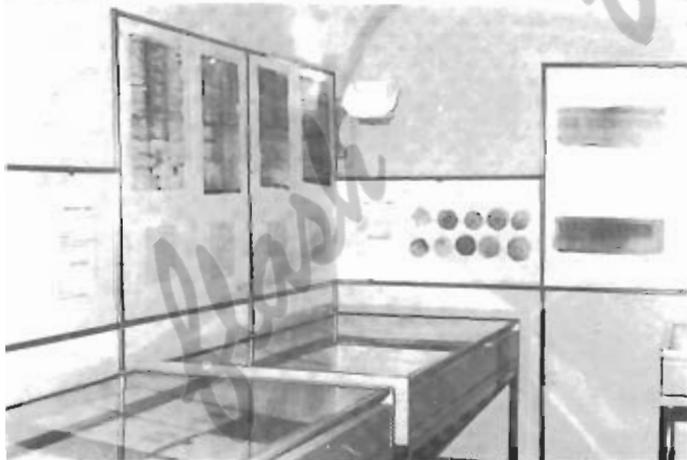
Questo tipo di scelta aveva fatto seguito ad altri temi: le più belle fontane d'Italia, le più belle ville...

Non tanto la sorte quanto l'ordine alfabetico, fecero decidere il Poligrafico a scegliere Piazza del Popolo di Ascoli Piceno da riprodurre

rono a rimboccarsi le maniche e per l'occasione maturarono l'idea di una mostra filatelica di grande rilievo.

All'Ing. Laganà, lunga mano operante presso l'Associazione filatelica, chiediamo qual è la prima difficoltà organizzativa che le forze promotrici della manifestazione avevano dovuto affrontare.

"Soprattutto il luogo dove allestire la mostra: si pensò alla Sala dei Mercatori pres-



Le foto: Riproduzione della cartolina con annullo postale "primo giorno" - Un angolo della mostra filatelica tenutasi nel Palazzo dei Capitani - La ressa dei collezionisti per ottenere le timbrature "primo giorno" dal funzionario delle PP.TT. dislocato nell'apposito locale del "Palazzo".

in bozzetto per quella data e, a seguito della notizia, l'Associazione Filatelica e Numismatica Picena, maturò l'idea di proporre il prezioso rettangolino sia ai concittadini che ai numerosi turisti. Il Presidente Tiburtini unitamente al Segretario Ing. Franco Laganà, comincia-

so il Municipio ed alle Sale del Circolo Cittadino. In seguito, però, appresi dai giornali locali che il Comune se e quando avesse riaperto il Palazzo dei Capitani, avrebbe ospitato, per l'occasione, una mostra sull'incunabolo; allora, perché non fare un pensiero sul Palazzo dei Capi-

tani?

Infatti, contattai Raniero Paci — Direttore dell'Azienda Autonoma di Soggiorno — per prospettargli l'idea della mostra facendo rilevare l'importanza culturale dell'avvenimento filatelico per la città di Ascoli Piceno. Paci si entusiasmo talmente che

maturò il proponimento che se e qualora il monumentale Palazzo dei Capitani avesse riaperto i battenti, sarebbe stato meraviglioso avere il "Palazzo" quale cornice alla mostra. Infatti, si fece parte promotrice a tal punto da contattare amministratori, tecnici comunali interessati